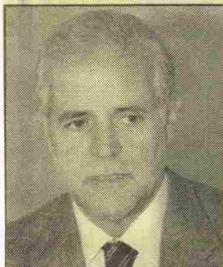


AZIENDA SCUOLA

SCUOLE&AUTONOMIA

Per cambiare la scuola, più autonomia Il manifesto di prof e genitori



Roberto Formigoni

*Sette, il numero perfetto per una scuola di qualità. Sette obiettivi per cambiare insieme, i genitori da protagonisti e gli insegnanti da professionisti, la scuola. Sono stati fissati per la prima volta in un manifesto da 14 associazioni di docenti, dirigenti scolastici e genitori. Li hanno posti sul tavolo delle istituzioni locali e nazionali il 26 maggio a Milano chiedendo loro impegni concreti. Un confronto in un clima collaborativo. «Non vogliamo rassegnarci all'emergenza educativa. In gioco c'è il futuro delle nuove generazioni», spiega **Ernesto Mainardi**, presidente del Forum lombardo delle Associazioni*

*familiari. «Molto c'è da fare per rilanciare la responsabilità educativa dei genitori sancita dall'articolo 30 della Costituzione». Occorre insomma allargare la libertà di scelta della scuola da parte delle famiglie, dando loro una dote per l'educazione dei figli, ed estendere i permessi parentali. «Applicare una reale autonomia delle scuole», spiega **Giovanni Cominelli**, responsabile del dipartimento sistemi educativi della Fondazione per la sussidiarietà, «coinvolgere i genitori nella scelta di percorsi didattici personalizzati e flessibili dei ragazzi e perseguire un reale federalismo scolastico». Un punto, questo, su cui «la riforma della scuola lombarda deve avere il valore di apripista», ricorda il governatore della regione **Roberto Formigoni**. Il manifesto, sottoscrivibile fino al prossimo febbraio su www.diesselombardia.it, rivaluta il ruolo sociale ed economico dei docenti. E insiste sull'abolizione del valore legale del titolo di studio, perché le scuole si ricerchino per i risultati misurati con la valutazione esterna. La petizione apre alle risorse dei privati tramite consorzi misti e fondazioni. E incassa il consenso degli industriali. **Laura Mengoni**, dell'Assolombarda, condivide «il rilancio dell'istruzione tecnico-professionale» e nota «una consonanza con il decalogo di Confindustria e la relazione di insediamento della presidente Emma Marcegaglia».*

Emanuela Micucci

I progetti possono essere segnalati all'indirizzo:
autonomia_scuole@libero.it